

Convegno

*Gli effetti della crisi economica sulla salute della popolazione toscana.
Come cambia il ricorso ai servizi?*

CRISI ECONOMICA e AMBIENTE

*Daniela Nuvolone
Osservatorio di Epidemiologia – ARS Toscana
Firenze, 24 Ottobre 2013*

*daniela.nuvolone@ars.toscana.it
<http://www.ars.toscana.it>*

Ambiente e salute

International Agency for Research on Cancer

English | Français | | | RSS



NEWS & EVENTS

RESEARCH

EDUCATION & TRAINING

PUBLICATIONS

JOBS & CAREERS

ABOUT IARC

QUICK LINKS

- ▶ Research Sections
- ▶ IARC Biobank
- ▶ IARC Publications
- ▶ WHO/IARC Blue Books
- ▶ Director's Page
- ▶ Organizational Structure
- ▶ Who's Who

S

IARC SCIENTIFIC PUBLICATIONS

NOW AVAILABLE AS AN E-BOOK

AIR POLLUTION AND CANCER

IARC SCIENTIFIC PUBLICATION NO. 161



You are here: Home

IARC News

IARC: Outdoor air pollution a leading environmental cause of cancer deaths

17/10/2013

Lyon/Geneva, 17 October 2013 - The specialized cancer agency of the World Health Organization, the International Agency for Research on Cancer (IARC), announced today that it has classified outdoor air pollution as carcinogenic to humans (Group 1).

[Read IARC Press Release 221, Watch Press Conference](#)

Dr John Higginson (1922 - 2013)

IARC Fellowships for Cancer Research - Call for applications now open for IARC Fellowships

New partnership between



Ambiente e salute in Toscana



Environmental Research

Available online 5 September 2013

In Press, Corrected Proof — Note to users



Ozone short-term exposure and acute coronary events: A

multicities study

Daniela Nuvolone^{a, c}

Franco Giovannini^{b, c}

^a Epidemiology Unit, Regional Health Service of Tuscany

^b Epidemiology Unit, Local Health Unit of Florence

^c Regional Agency for Environmental Protection



American Journal of Epidemiology

© The Author 2011. Published by Oxford University Press on behalf of the Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health. All rights reserved. For permissions, please e-mail: journals.permissions@oup.com.

Vol. 174, No. 1

DOI: 10.1093/aje/kwr046

Advance Access publication:

May 19, 2011

Original Contribution

Short-Term Association Between Ambient Air Pollution and Risk of Hospitalization for Acute Myocardial Infarction: Results of the Cardiovascular Risk and Air Pollution in Tuscany (RISCAT) Study

Daniela Nuvolone, Daniela Balzi, Marco Chini, Danila Scala, Franco Giovannini, and Alessandro Barchielli*

* Correspondence to: Dr. Alessandro Barchielli, Unit of Epidemiology, Local Health Unit 10, Regional Health Service of Tuscany, Via di San Salvi 12, 50135 Florence, Italy (e-mail: alessandro.barchielli@asf.toscana.it).

Effetti della crisi - Emissioni atmosferiche



Italian Emission Inventory 1990 - 2011

Informative Inventory Report 2013

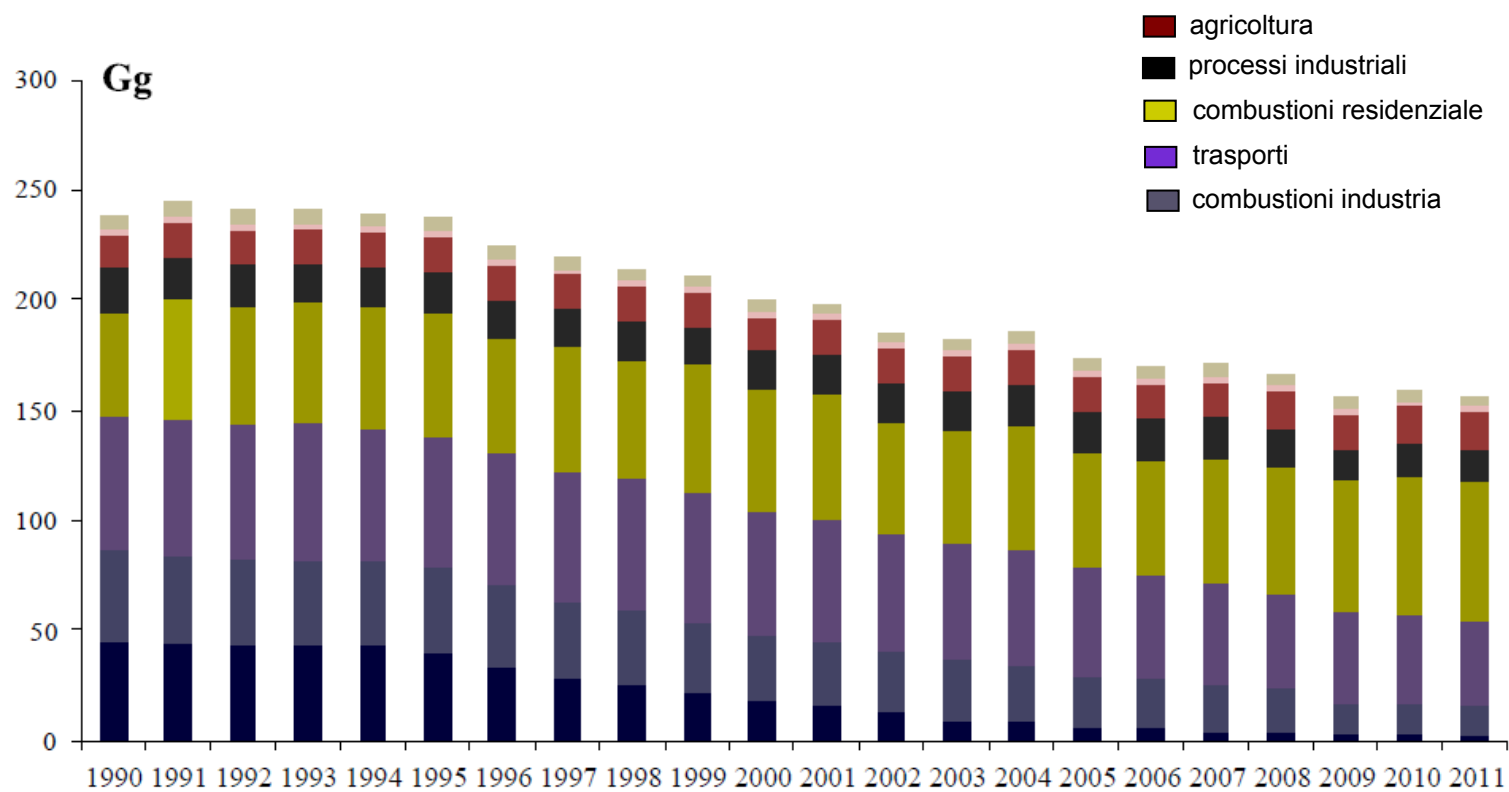


178 / 2013

RAPPORTI

Effetti della crisi - Emissioni atmosferiche

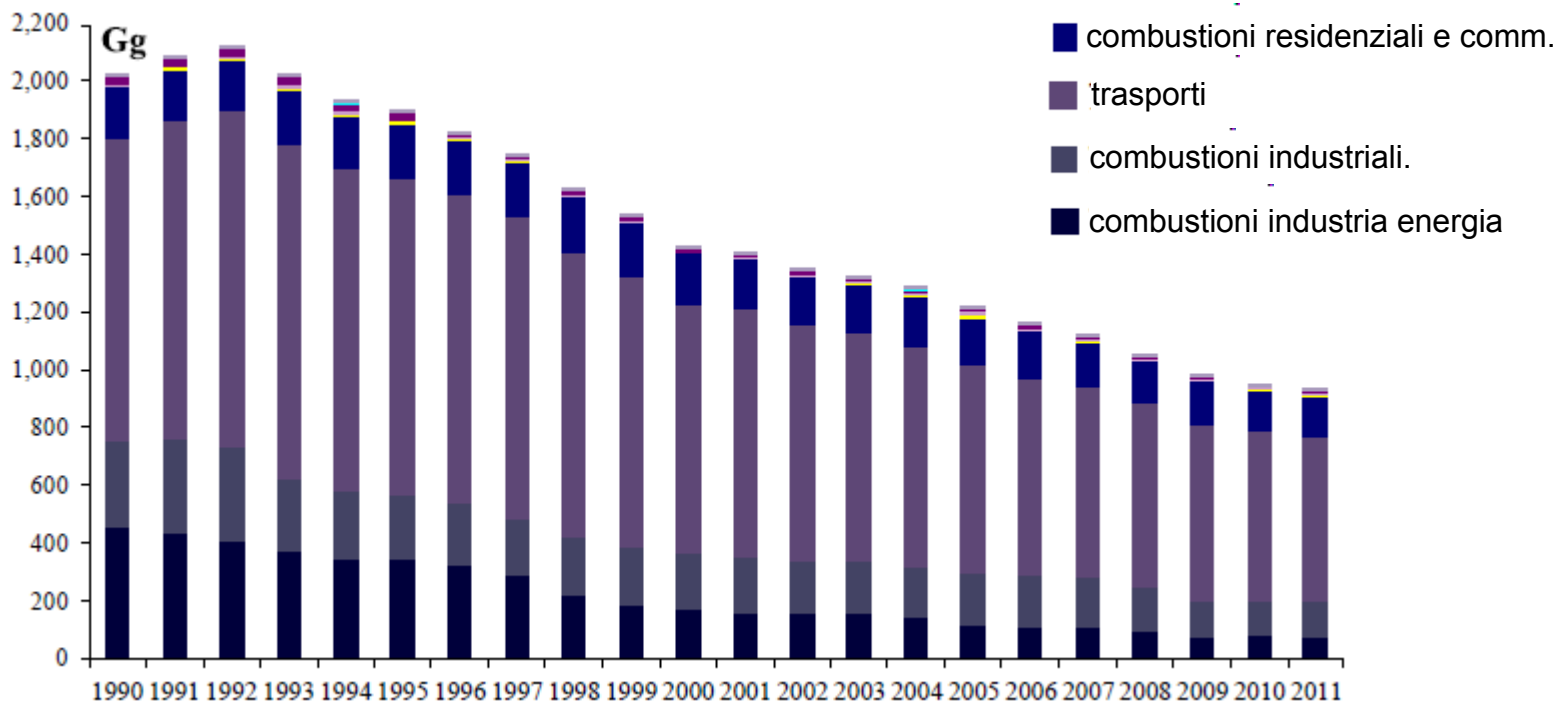
2.2.1 PM10



Fonte: Italian emission inventory 1990-2011. ISPRA 2013

Effetti della crisi - Emissioni atmosferiche

2.1.2 Nitrogen oxides (NO_x)



Fonte: Italian emission inventory 1990-2011. ISPRA 2013



Nel periodo **2008-2012** l'Italia con i suoi **480 milioni di tonnellate di CO₂** equivalente **centra il target**, mantenendosi al di sotto del limite di 483,3. Le emissioni diminuiscono così del 7% rispetto agli impegni assunti dall'Italia nel Protocollo di Kyoto: una riduzione del 6,5% rispetto ai valori delle emissioni del 1990.

Anche gli altri **paesi "pro-Kyoto"**, responsabili nel 1990 di oltre la metà delle emissioni mondiali di gas serra e soggetti ad obbligo di riduzione, **hanno diminuito** tra il 1990 e il 2010 le proprie emissioni di quasi il **9%**.

E i Paesi non firmatari???



PRAA 2007 – 2010

Macroobiettivo C1
Ridurre la percentuale di popolazione
esposta a inquinamento atmosferico

IRSE Miglioramento dell'accuratezza delle stime

Aggiornamento IRSE 2007



RAPPORTO CONCLUSIVO

A cura dell' A.F. Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria
Direzione Tecnica ARPAT

TOSCANA - IRSE ***Inventario delle emissioni regionali***

Ultimo aggiornamento al 2007



PROGETTO EPIAIR

Valutare l'efficacia degli interventi sulla mobilità urbana ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e della salute dei cittadini: una revisione della letteratura scientifica

Assessing the effectiveness of local transport policies for improvements in urban air quality and public health: a review of scientific literature.

Daniela Nuvolone,¹ Alessandro Barchielli,² Francesco Forastiere³ (per il gruppo collaborativo EPIAIR)*

¹ Osservatorio di epidemiologia, Agenzia regionale di sanità della Toscana, Viale Milton 7, 50100 Firenze, tel 055 6577618, fax 055 6577673; e-mail: daniela.nuvolone@asf.toscana.it

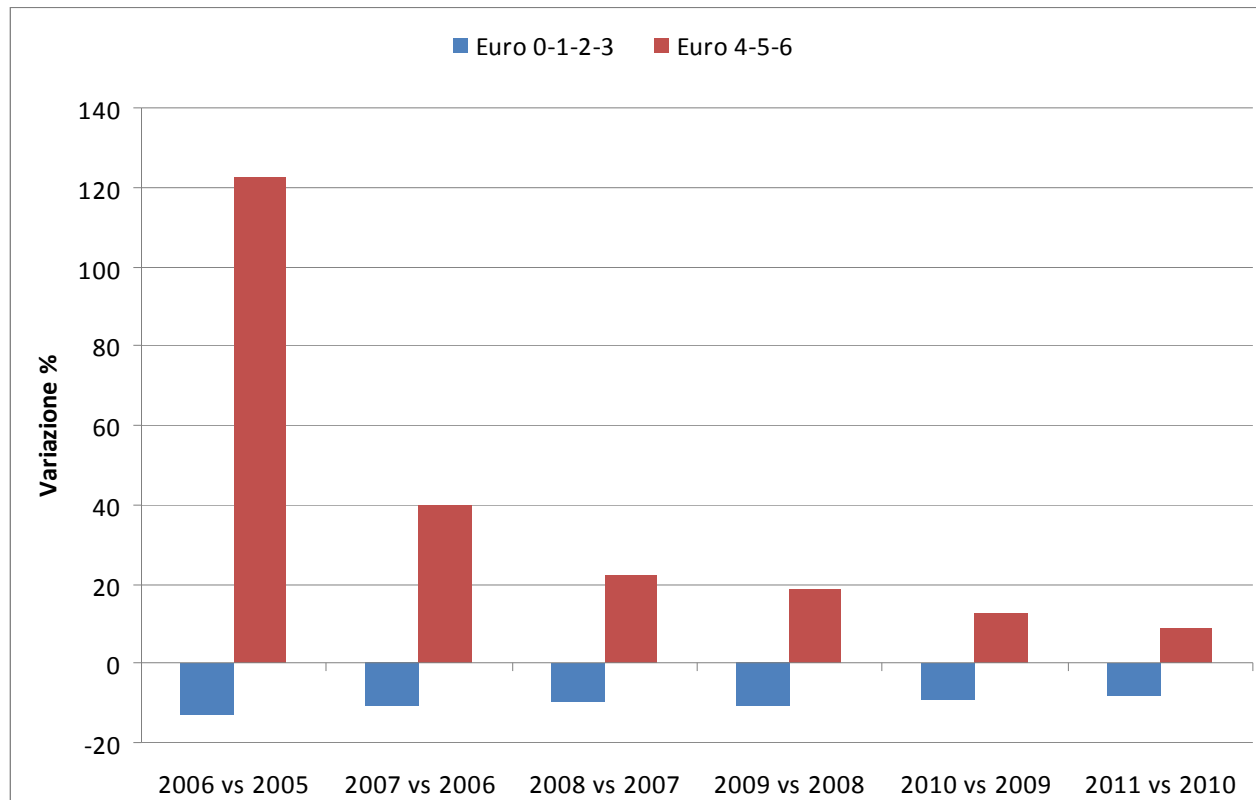
² Unità di epidemiologia, ASL 10 Firenze, Presidio Palagi, Viale Michelangelo 41, 50125 Firenze, tel 055 6577671, fax 055 6577673; e-mail: alessandro.barchielli@asf.toscana.it

³ Dipartimento di epidemiologia, Azienda sanitaria Roma E, Via Santa Costanza 53, 00198 Roma, tel 06 83060484, fax 06 83060374; e-mail: forastiere@asplazio.it

Interventi di maggiore efficacia per la riduzione di emissioni:

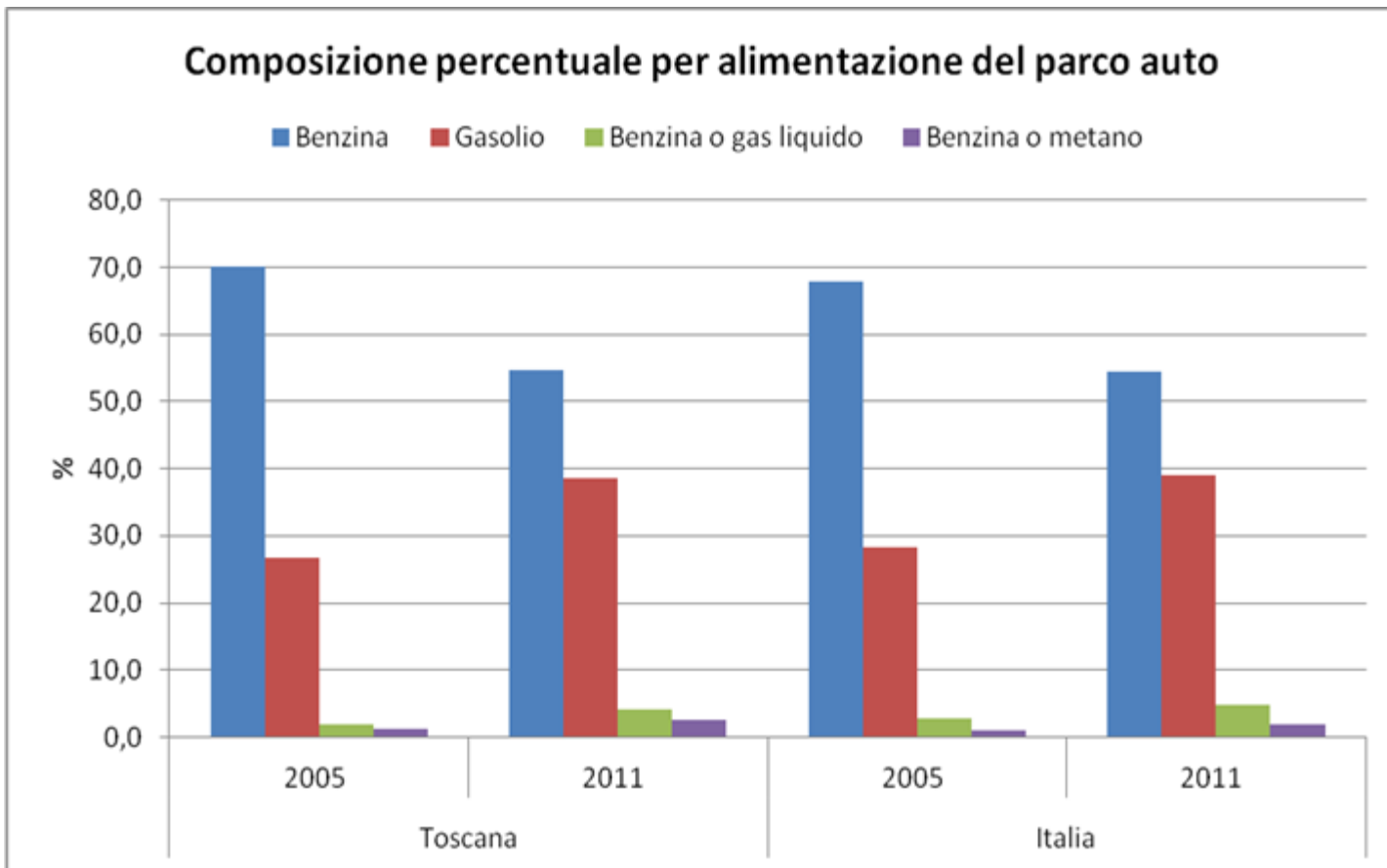
- innovazione tecnologica dei motori (standard emissivi)
- uso di tipologie di alimentazione alternative (GPL e metano)

Variazioni del parco veicolare per standard emissivi Toscana (fonte: ACI)



Resta il problema della congestione del traffico e occupazione degli spazi

Variazioni del parco veicolare per tipologia di alimentazione



"AUDIMOB"

Osservatorio sui comportamenti di mobilità degli italiani



RAPPORTO CONGIUNTURALE DI FINE ANNO

2011

Riduzione del 14% rispetto al 2010 del numero di spostamenti complessivi nel giorno medio feriale

Tasso di mobilità, ovvero la percentuale di persone che ha effettuato almeno uno spostamento in un giorno feriale medio, raggiunge il valore più basso dal 2000 (79,7%, -2,8% rispetto al 2010)

Diminuiscono tutte le modalità di spostamento, anche se con intensità diversa. La diminuzione più contenuta riguarda il trasporto pubblico

Cresce la quota di viaggi per studio (+1,5% 2011 vs. 2010) e per gestione familiare (+3,8%), mentre diminuisce il peso degli spostamenti per lavoro (-1%) e, soprattutto, per il tempo libero (-4,1%)



Anno 2012

DATI AMBIENTALI NELLE CITTÀ



con il Patrocinio di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE IN ITALIA

Indagine sulle principali 50 città

Indagini
iscopo

Consumi dei cittadini

Aumenta la domanda di trasporto pubblico: +9% in Italia tra il 2005 e il 2011, +7.2% a Firenze, +15.1% a Livorno e +32.5% a Pisa

Diminuiscono i consumi di gas metano per uso domestico e per riscaldamento in tutti i capoluoghi di provincia, con punte del -14% tra il 2011 e il 2010

Diminuisce il consumo di acqua ad uso domestico, in Toscana tra il 2011 e il 2010 in media del -3%, nel comune di Firenze -10.7%, in Italia -3.7%

Diminuisce la quantità di rifiuti prodotti: nel 2011 rispetto al 2010 il calo medio in Toscana è stato del 4,7%, con la riduzione massima rilevata nel comune di Massa (-8,7%).



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CICLO MOTOCICLO E ACCESSORI



Vendute più bici che auto

In Italia nel 2012 vendute 1.748.000 bici a fronte di 1.450.000 automobili.

Nella provincia di Firenze 40.226 biciclette vendute a fronte di 33.364 auto, nel comune di Firenze 7.852 bici a fronte di 6.514 auto

Qualità dell'aria in Toscana



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NELLA REGIONE TOSCANA Anno 2012

*Rete Regionale di Rilevamento
della Qualità dell'Aria*

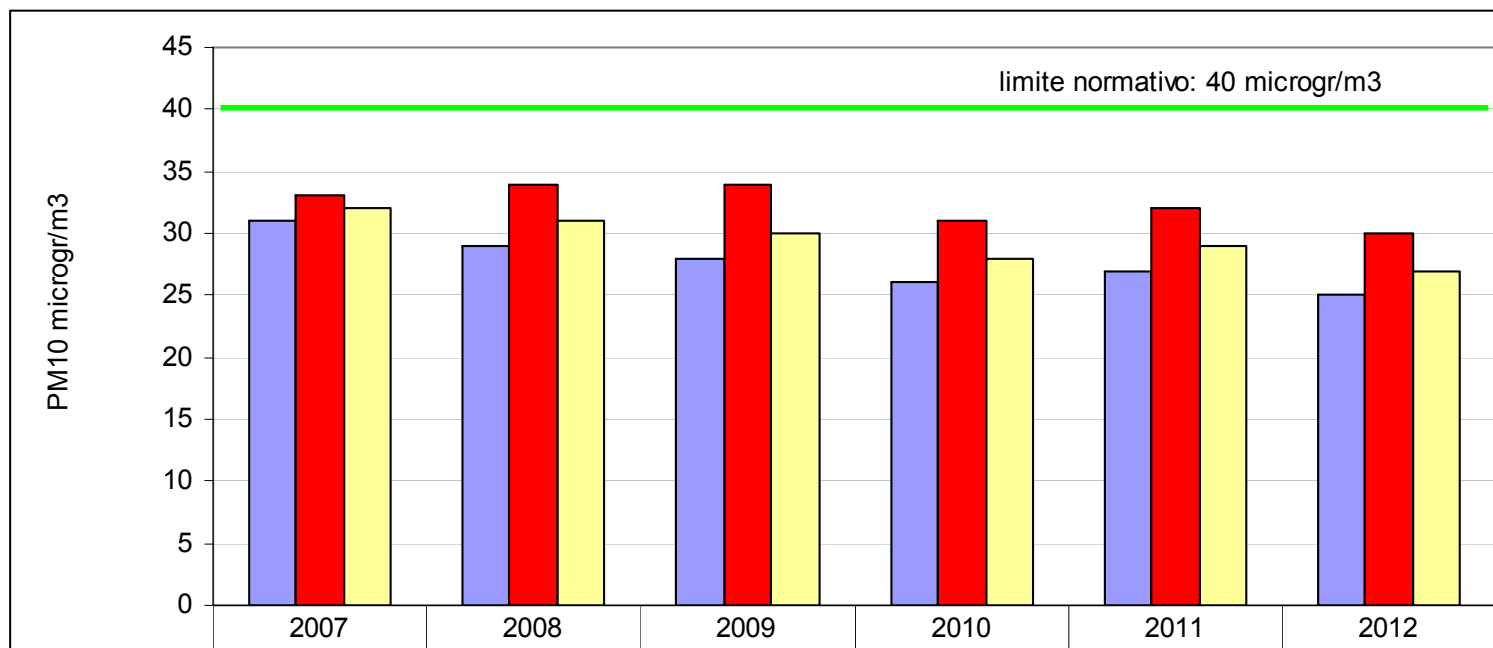
AREA VASTA "COSTA"
Settore "Centro Regionale per la Tutela della
Qualità dell'Aria"

Regione Toscana



Qualità dell'aria in Toscana trend 2007-2012

PM₁₀ medie annuali

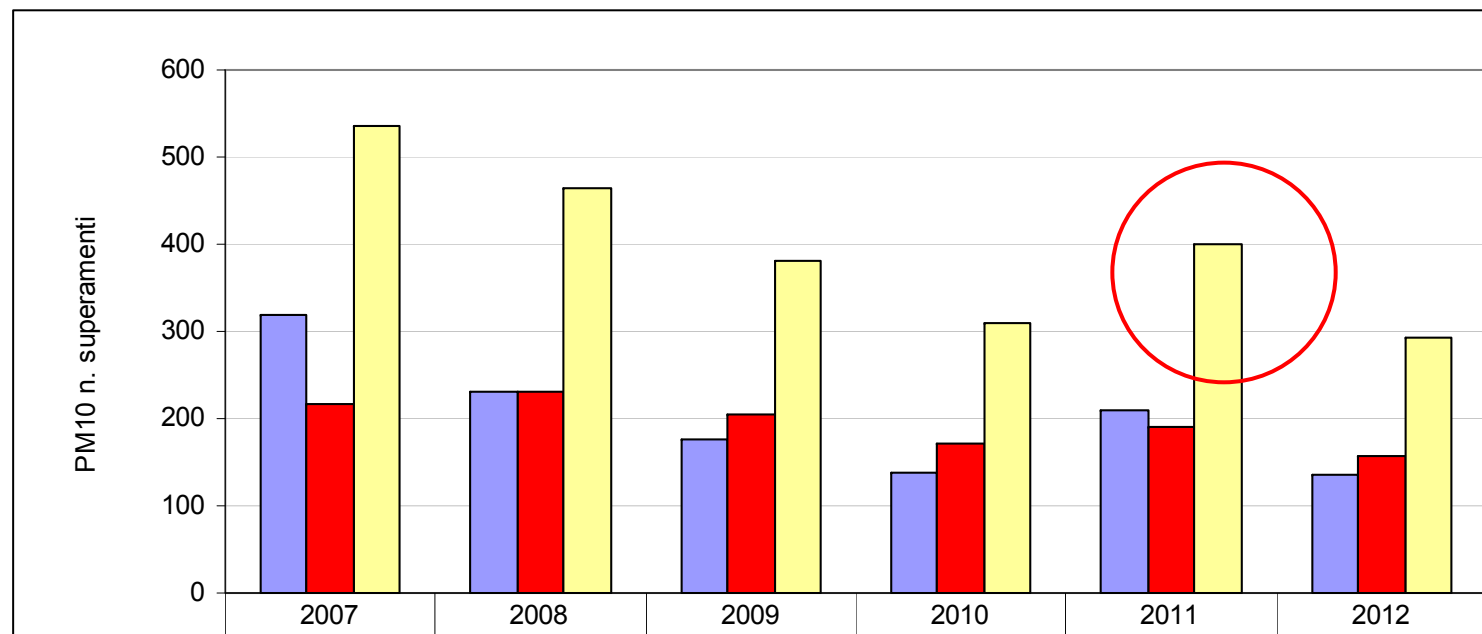


- Urbana fondo (7 stazioni)
- Urbana traffico (5 stazioni)
- Totale (12 stazioni)

Fonte: ARPAT 2012

Qualità dell'aria in Toscana trend 2007-2012

PM₁₀ numero superamenti

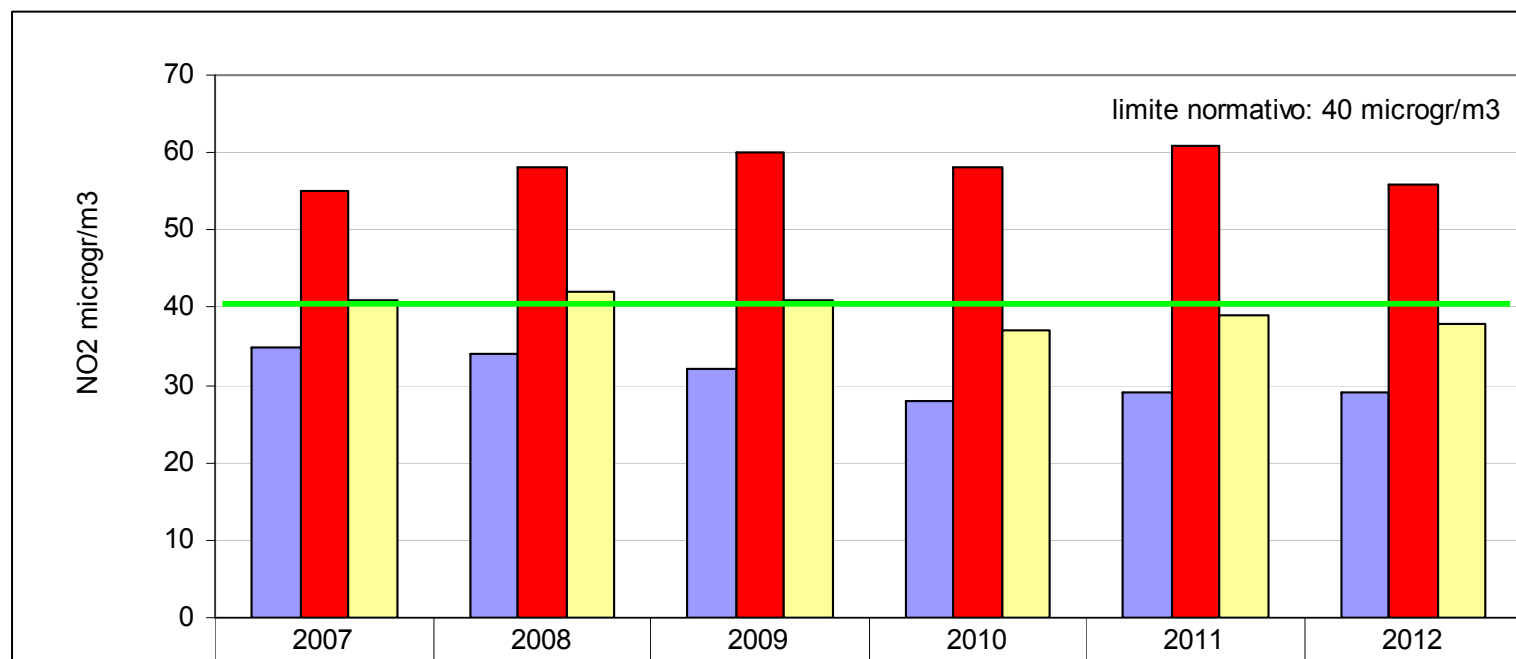


- Urbana fondo (7 stazioni)
- Urbana traffico (5 stazioni)
- Totale (12 stazioni)

Fonte: ARPAT 2012

Qualità dell'aria in Toscana trend 2007-2012

NO₂ medie annuali

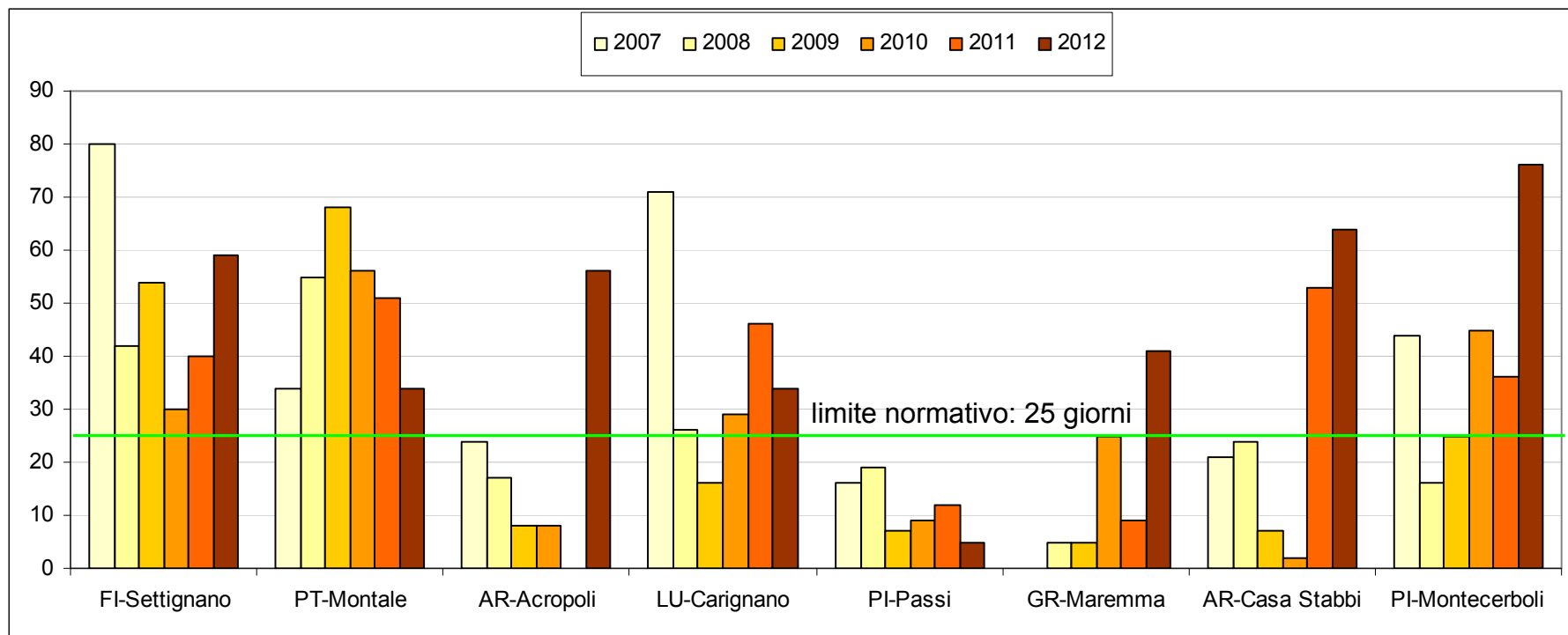


- Urbana fondo (9 stazioni)
- Urbana traffico (4 stazioni)
- Totale (13 stazioni)

Fonte: ARPAT 2012

Qualità dell'aria in Toscana trend 2007-2012

O₃ numero superamenti*




* numero di giorni con superamenti del valore 120 µg/m³ come media su 8 ore massima giornaliera

Fonte: ARPAT 2012



Considerazioni

- contrazione delle pressioni ambientali, soprattutto a carico del settore dei trasporti
 - riduzione della domanda di mobilità dei cittadini e modifiche dei comportamenti individuali circa le modalità di spostamento
 - riduzione dei consumi di acqua e energia e della produzione di rifiuti
 - conseguenze sulla qualità dell'aria e sull'ambiente difficili da valutare
 - effetto della crisi sulla compressione dei costi e degli investimenti in materia di tutela ambientale
- 

Grazie per l'attenzione

